



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Pozzuoli

Ordinanza n. 65/2009

Il Comandante del Porto e Capo del Circondario Marittimo di Pozzuoli;

VISTO: il dp. N° 82/044679/II, in data 11.07.2002, del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, che sottolinea la necessità di individuare e disciplinare con apposita ordinanza le zone di mare destinate alle attività di ammaraggio, prelievo d'acqua e decollo degli aeromobili impegnati nello spegnimento degli incendi;

VISTO: il dispaccio n. 83/045506/I del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – 3° Reparto – Piani e Operazioni, avente come oggetto la "Campagna Antincendio anno 2004";

VISTO il telefax prot. 20427/C/13/D/PC in data 03.06.2008 con il quale l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ha stabilito le linee di indirizzo per l'attività di lotta agli incendi boschivi per la stagione estiva 2008;

RITENUTO: necessario regolamentare l'attività di rifornimento d'acqua di mare da parte degli aeromobili / elicotteri impegnati in operazioni antincendio;

VISTO: l'articolo 81 del codice della navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento

RENDE NOTO

Che nella zona di mare antistante il litorale di giurisdizione del Circondario marittimo di Pozzuoli (dal comune di Pozzuoli incluso al comune di Sessa Aurunca incluso) possono verificarsi operazioni di ammaraggio e decollo di aeromobili ovvero di messa in acqua di cestelli da parte di elicotteri impegnati nello spegnimento di incendi sul territorio

ORDINA

Art 1

Nel tratto di mare del Circondario Marittimo di Pozzuoli ad una distanza dalla costa non inferiore a 500 metri e a 1.000 metri dai canali di accesso ai porti, è consentito agli aeromobili impegnati nella lotta agli incendi l'ammarraggio, il prelievo d'acqua ed il successivo decollo, nonché il prelievo d'acqua con cestelli da parte di elicotteri.

Art 2

E' fatto obbligo ai predetti aeromobili/elicotteri di informare, via radio VHF/FM – canale 16, prima dell'inizio delle operazioni l'Ufficio Circondariale Marittimo di Pozzuoli e mantenere i contatti radio fino al termine delle operazioni.

Art 3

E' preciso obbligo del pilota dell'aeromobile/elicottero, prima di iniziare la manovra di ammaraggio, accertarsi che la zona delle operazioni sia libera da qualsiasi natante, subacquei in immersione, bagnanti, segnalamenti marittimi, ostacoli galleggianti e quant'altro possa compromettere la sicurezza delle operazioni.

Art 4

In caso di condizioni meteo marine non favorevoli o per particolari esigenze connesse al volo, il prelievo dell'acqua potrà essere effettuato in altre zone appositamente individuate dal pilota, dandone comunicazione preventiva, via radio VHF/FM – canale 16 all'Ufficio Circondariale Marittimo di Pozzuoli.

Art 5

Durante le operazioni di rifornimento di acqua di mare da parte dei velivoli, tutte le unità navali in navigazione nello specchio acqueo interessato devono mantenersi ad una distanza superiore ai 1.000 metri dall'aeromobile/elicottero.

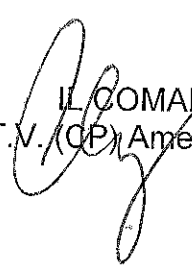
Art 6

I contravventori alla presente ordinanza, oltre ad essere ritenuti responsabili dei danni che potrebbero recare a persone e/o cose in conseguenza del loro comportamento illecito, incorreranno, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, nelle sanzioni previste dagli articoli 1174 e 1231 del Codice della Navigazione.

Art 7

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Pozzuoli , li 13.08.2009


IL COMANDANTE
T.M. (CP) Amedeo NACARLO